

# Fisc: la forza delle radici, la sfida del digitale



**Convegno a Chioggia delle testate cattoliche Giuliodori (Cei): difendere l'etica della comunicazione**

DAL NOSTRO INVIATO A CHIOGGIA  
LUCIA BELLASPIGA

**«S**iamo quasi duecento testate cattoliche, 70 delle quali hanno già un sito internet con le modalità più diverse di approccio al mondo digitale: si va dai siti più strutturati fino ad alcuni che sono presenti sulla Rete solo come vetrina. Ma dallo scorso anno stiamo ragionando su un progetto che offre l'opportunità a tutti i nostri soci di sbarcare in Rete». Con queste parole ieri a Chioggia Francesco Zanotti, presidente della Fisc, ha aperto l'annuale convegno nazionale della Federazione italiana Settimanali cattolici, ospitato dalla città veneta e dal suo vescovo Adriano Tessarollo per celebrare il centenario di "Nuova scintilla", il locale settimanale cattolico.

Una sfida raccolta, come ogni anno, dai direttori e dai giornalisti delle 186 testate che settimanalmente raggiungono ogni angolo di Penisola e un milione di case. Se hanno vita difficile i grandi giornali, sovvenzionati da potenti editori eppure ricorsi in massa alla riduzione del personale, è facile immaginare la mole di passione e di volontariato che tiene in piedi fieramente periodici "secolari", che hanno raccontato e a volte anche guidato la storia d'Italia. Come ha illustrato monsignor Vincenzo Tosello, direttore di Nuova Scintilla, raccontando in una rapida carrellata i primi cento intensi anni della testata chiozzotta, dal 2010 sbarcata sul web. E "Informazione in rete: carta stampata e web" è proprio il titolo del convegno, che fino a domani tratterà il delicato ma fondamentale tema del

rapporto tra il giornale cartaceo e la nuova frontiera dell'on line. «La situazione economica rende sempre più arduo il compito - ha detto il vescovo Claudio Giuliodori, presidente della Commissione Cei per la cultura e le comunicazioni sociali --, ma in un'epoca in cui siamo inseguiti da un enorme flusso di informazioni dominate dal criterio della velocità e non della affidabilità, chi se non la stampa cattolica può far comprendere l'importanza di un'etica della comunicazione?». Oggi e domani continuerà il confronto tra esperti. Tra questi Chiara Giaccardi (Università Cattolica, Scienze della comunicazione), Domenico Delle Foglie (direttore dell'agenzia Sir) e Ferruccio Pallavera (direttore del Cittadino di Lodi).

© RIPRODUZIONE RISERVATA